



Automobile Club Teramo

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	2
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	3
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	3
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	11
2.2.1 RIMANENZE	11
2.2.2 CREDITI	12
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	16
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	16
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	17
2.3 PATRIMONIO NETTO	18
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	18
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	19
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	20
2.6 DEBITI	21
2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI	25
2.8 RISCHI, IMPENGHI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI	26
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	26
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE E PASSIVITA' POTENZIALI	27
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	28
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	29
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	29
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	30
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	32
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	35
3.1.7. IMPOSTE	35
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	37
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	37
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	37
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	38
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38
4.4 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	39

4.6 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB TERAMO	40
5. NOTE CONCLUSIVE.....	42

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituisce allegato al bilancio di esercizio la relazione della gestione del Presidente;

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Teramo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento n. DSCT0009876 – P- 2. 70.4.6. del 5 Luglio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Si specifica che, in considerazione delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) sono stati modificati gli schemi di Bilancio in recepimento della Direttiva 2013/34/UE (come da circolare Aci n. 03526/20). Anche ai fini del confronto con gli anni precedenti si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio n. 11111/16, 01939/18 e 03526/20 a classificare gli importi movimentati nelle sezioni di legge. Si specifica, inoltre, che il presente bilancio rispetta i criteri di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli Automobile Club ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI aoodir025/0000059/21) recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo AC Teramo n. 14 del 24/06/2021.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- considerata la natura di debiti e crediti dell'Ente si sono applicati i criteri di valutazione degli anni precedenti, considerato che l'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha effetti irrilevanti in bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Teramo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	54.754
Totale attività	1.760.983
Totale passività	502.767
Patrimonio netto	1.258.216

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	% ANNO 2023 ANNO 2022	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Avviamento	5,55	5,55

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio dell'esercizio corrente; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio Esercizio Precedente	Dell'esercizio							Valore in bilancio Esercizio Corrente	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento	4.774		2.122		2.652					265				2.387
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale	4.774		2.122		2.652					265				2.387

L'avviamento si riferisce all'acquisto, avvenuto nel 2015, del ramo aziendale della società ACI TERAMO SERVICE SRL assistente il settore della "Consulenza Automobilistica" comprensivo, tra l'altro, di autorizzazione provinciale all'esercizio dell'attività in parola di cui alla legge 264/91.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Terreni e fabbricati	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili e Arredi	12%	12%
Impianti e macchinari	12,50%	12.50%
Automezzi	25%	25%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio all'esercizio precedente; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio all'esercizio corrente.

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore bilancio esercizio precedente	Dell'esercizio							Valore in bilancio esercizio corrente	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMobilizzazioni materiali														
01 Terreni e fabbricati:	976.599		269.272		707.327					28.931				678.396
.....														
Totale voce	976.599		269.272		707.327					28.931				678.396
02 Impianti e macchinari:	2.582.739		2.173.165		409.574	3.940				49.767				363.747
.....														
Totale voce	2.582.739		2.173.165		409.574	3.940				49.767				363.747
03 Attrezzature industriali e commerciali:	13.547		12.465		1.082					380				702
.....														
Totale voce	13.547		12.465		1.082					380				702
04 Altri beni:	80.564		73.824		6.740	657								4.248
.....														
Totale voce	80.564		73.824		6.740	657				3.149				4.248
05 Immobilizzazioni in corso ed contatti:														
.....														
Totale voce														
Totale	3.653.449		2.528.726		1.124.723	4.597				82.227				1.047.093

Nella voce Impianti e macchinari è ricompresa un'attività di manutenzione straordinaria sull'immobile di sede per la sostituzione del centralino telefonico e dalla sistemazione dell'impianto di condizionamento con l'aggiunta di un nuovo split presso il nostro immobile di Notaresco.

La voce Altri beni è movimentata per l'acquisto di macchine elettroniche per gli uffici dell'Ente e di nuove sedute per il front-office.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

- Le partecipazioni qualificate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 c.c.
- Le partecipazioni non qualificate sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio all'esercizio precedente; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio all'esercizio corrente.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio Esercizio Precedente	Dell'esercizio					Valore in Bilancio Esercizio Corrente
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Totale voce										
b. imprese collegate:										
Totale voce										
c. altre imprese:										
Totale voce										
d. - bis verso altri :										
Totale voce										

L'Automobile Club Teramo non detiene partecipazioni.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Totali								

- Al 31/12 l'Ente non detiene partecipazioni in nessuna società controllata o collegata, pubblica o privata.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totale						

- Al 31/12 l'Ente non detiene partecipazioni non qualificate in nessuna società, pubblica o privata.

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
02 Crediti								
a. verso imprese controllate:								
Totale voce								
b. verso imprese collegate:								
Totale voce								
c. verso controllanti								
Totale voce								
d. verso altri								
Totale voce								

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli								
Totale voce								
Totale								

- L'Ente non detiene titoli.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo esercizio corrente
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

Non si detengono rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando il costo di transazione, commissione pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, c.2, del D.Lgs 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Sono iscritti al valore nominale, al netto del relativo fondo svalutazione, determinato nel rispetto della normativa civilistica.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	196.746			-19.901				898	175.947
.....									
Totale voce	196.746			-19.901				898	175.947
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	5.273					5.273			
.....									
Totale voce	5.273					5.273			
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	12.521			7.794					20.315
.....									
Totale voce	12.521			7.794					20.315
Totale	214.540			-12.107		5.273		898	196.262

La voce crediti verso clienti è composta principalmente da crediti verso la compagnia petrolifera di bandiera per € 20.915, da somme in capo a gestori di impianti di carburanti per canoni di affitti aziendali, per canoni di affiliazione commerciale nei confronti di gestori di Delegazione e per altri servizi nei confronti di diversi clienti. In conformità agli OIC vigenti si è riclassificato, nella stessa voce, l'importo del conto clienti per fatture da emettere per € 60.851.

I crediti verso altri sono composti principalmente dai Crediti verso Aci Informatica per le componenti di Aci Rete e verso Aci Global per rimborsi a Soci anticipati dall'Ente .

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	175.947			175.947
.....				
Totale voce	175.947			175.947
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	20.315			20.315
.....				
Totale voce	20.315			20.315
Totale	196.262			196.262

I crediti commentati nella scheda precedente sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio N - Corrente		Esercizio N - 1		Esercizio N - 2		Esercizio N - 3		Esercizio N - 4		Esercizio N - 5		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.			
II Crediti																	
01 verso clienti:	170.953	898							2.135		3.757				176.845	898	175.947
.....																	
Totale voce	170.953	898							2.135		3.757				176.845	898	175.947
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
.....																	
Totale voce																	
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	20.315													20.315		20.315	
.....																	
Totale voce	20.315													20.315		20.315	
Totale	191.268	898							2.135		3.757				197.160	898	196.262

I crediti con anzianità superiori sono oggetto di azioni di recupero e/o piano di rientro. Sono stati svalutati secondo i criteri dell’OIC 15 ed in coerenza con il testo unico delle imposte sui redditi.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
	Totale								

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
01 Depositi bancari e postali:	164.898	179.513		344.411
.....				
Totale voce	164.898	179.513		344.411
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	468	1.006		1.474
.....				
Totale voce	468	1.006		1.474
Totale	165.366	180.519		345.885

Le disponibilità liquide sono così composte

- Conto corrente ordinario AC Teramo presso Banca Popolare di Bari € 337.389
- Conti correnti operativi Aci Informatica per COL presso Banca Popolare Sondrio € 7.021
- Fondo cassiere economy AC Teramo € 1.474.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
Ratei attivi:				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	154.422	169.356	154.422	169.356
...				
Totale voce	154.422	169.356	154.422	169.356
Totale	154.422	169.356	154.422	169.356

Sono costi imputati nell'esercizio corrente ma di competenza economica dell'esercizio successivo, principalmente relativi ad aliquote sociali a favore ACI, premi di assicurazioni, provvigioni passive.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
I Riserve:	82.441			82.441
Totale voce	82.441			82.441
II Utili (perdite) portati a nuovo	1.083.555	37.466		1.121.021
III Utile (perdita) dell'esercizio	37.466	54.754	37.466	54.754
Totale	1.203.462	92.220	37.466	1.258.216

Il risultato economico di questo esercizio è rappresentato da un utile pari a € 54.757 al netto delle imposte di esercizio IRES ed IRAP. La consistenza patrimoniale è in continuo incremento, garantendo solidità patrimoniale all'Ente.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto sopra illustrato, l'Ente non ha la necessità di presentare un piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo Esercizio Corrente

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali e simili

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo Esercizio Corrente

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			
	Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo Esercizio Corrente
Accantonamento per costi intermedi	5.077			5.077
Fondo oneri per recupero ambientale	21.310	21.310	20.175	20.175
Totale	26.387	21.310	20.175	25.252

Durante l'esercizio 2023 l'Ente ha avviato tutte le azioni necessarie per la verifica e il recupero ambientale di diversi Punti Vendita Carburante. Tali attività proseguiranno durante l'esercizio 2024 anche in considerazione della complessità tecnica.

Si è ritenuto opportuno, quindi, ricostituire, ai sensi dell'OIC 31 e degli artt. 2423-bis e 2424-bis, il fondo connesso alle spese di ripristino, bonifica e recupero ambientale, anche in considerazione di altri interventi che saranno attuati su alcune aree PV carburante. Il Fondo è stato valutato in € 20.175 (Servizi ingegneristici – Servizi geologici – Servizi per analisi chimiche delle acque e dei terreni – Servizi tecnico/amministrativi per le relazioni agli Enti preposti al controllo – Servizi prove di tenuta serbatoi), tale valutazione è avvenuta in base ai costi che si presume di sostenere in relazione alla situazione esistente alla data di bilancio.

In conformità all’OIC citato, nel Conto Economico l’accantonamento è stato iscritto nella sezione B7) alla voce inerente alle spese di gestione dei PVC seguendo il criterio della classificazione “per natura” dei costi. Il costo è stato oggetto di ripresa fiscale in conformità con la normativa vigente.

Nella voce è incluso anche l’accantonamento 2012 per i risparmi sui costi intermedi.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell’esercizio, l’adeguamento, il saldo al termine dell’esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo Esercizio Corrente	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
1.514		2.331		3.845		3.845

L’importo del saldo dell’esercizio corrente si riferisce all’unica risorsa umana in regime di TFR .

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFS						
Saldo Esercizio precedente	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo Esercizio Corrente	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando il costo di transazione, commissione pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei debiti sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, c.2, del D.Lgs 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:	18.706		18.706	
.....				
Totale voce	18.706		18.706	
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	97.770	23.652		121.422
.....				
Totale voce	97.770	23.652		121.422
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	4.320	22.944		27.264
.....				
Totale voce	4.320	22.944		27.264
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.512		72	2.440
.....				
Totale voce	2.512		72	2.440
14 altri debiti:	63.250		2.498	60.752
.....				
Totale voce	63.250		2.498	60.752
Totale	186.558	46.596	21.276	211.878

I debiti sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di € 25.320. La voce debiti verso fornitori ha la sua componente principale in debiti verso alcuni fornitori per il saldo di prestazioni legate alla gestione dei PVC. In conformità agli OIC, nella stessa voce, è considerato l'importo del conto fornitori per fatture da ricevere per € 100.946. I rimanenti sono debiti di modesto importo per prestazioni di servizi, acquisti di beni. I debiti tributari contengono le imposte sul reddito e le ritenute d'acconto di competenza e liquidate nell'esercizio successivo.

La voce altri debiti è principalmente composta dai Debiti verso i Gestori di impianti di carburanti per il Bonus di Fine Gestione.

Tabella 2.6.a3 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	121.422					121.422
.....						
Totale voce	121.422					121.422
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	27.264					27.264
.....						
Totale voce	27.264					27.264
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.440					2.440
.....						
Totale voce	2.440					2.440
14 altri debiti:	60.752					60.752
.....						
Totale voce	60.752					60.752
Totale	211.878					211.878

Sono considerati come debiti a breve termine la totalità delle esposizioni nei confronti dei fornitori e dell'erario. La voce altri debiti a medio / lungo è composta principalmente dai debiti nei confronti di gestori di impianti carburanti per Bonus di Fine Gestione.

Tabella 2.6.a4 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÁ							Totale	
	Esercizio Corrente	Esercizio N - 1	Esercizio N - 2	Esercizio N - 3	Esercizio N - 4	Esercizio N - 5	Esercizi preceden.		
PASSIVO									
D. Debiti									
04 debiti verso banche:									
.....									
Totale voce									
05 debiti verso altri finanziatori:									
.....									
Totale voce									
06 acconti:									
.....									
Totale voce									
07 debiti verso fornitori:	115.549						5.873	121.422	
.....									
Totale voce	115.549						5.873	121.422	
08 debiti rappresentati da titoli di credito:									
.....									
Totale voce									
09 debiti verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
10 debiti verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
11 debiti verso controllanti:									
.....									
Totale voce									
12 debiti tributari:	27.264							27.264	
.....									
Totale voce	27.264							27.264	
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.440							2.440	
.....									
Totale voce	2.440							2.440	
14 altri debiti:	12.862						8.748	39.142	60.752
.....									
Totale voce	12.862						8.748	39.142	60.752
Totale	158.115						14.621	39.142	211.878

I debiti verso fornitori con anzianità in esercizi precedenti sono riferiti ad una prestazione contestata, il cui fornitore è, ad oggi, soggetto a procedura fallimentare.

Nella voce altri debiti sono riportate le quote del Bonus di Fine Gestione maturato in ciascun esercizio al netto delle liquidazioni per anticipi o cessazioni attività.

2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
Ratei passivi:		25		25
Totale voce		25		25
Risconti passivi:	243.782	261.767	243.782	261.767
...				
Totale voce	243.782	261.767	243.782	261.767
Totale	243.782	261.792	243.782	261.792

I risconti passivi sono relativi alle quote sociali incassate nell'esercizio corrente, ma di competenza economica dell'esercizio successivo. I ratei passivi sono quote di costi relativi al bollo auto di competenza dell'anno corrente, ma che verranno pagati in un esercizio futuro.

2.8 RISCHI, IMPENGHI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione di rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione Esercizio Corrente	Valore fidejussione Esercizio Precedente
Totale		

Non vi sono fidejussioni.

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca Esercizio Corrente	Valore ipoteca Esercizio Precedente
Totale		

La voce non è stata movimentata

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Descrizione			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Totale			

Assenti - La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE E PASSIVITA' POTENZIALI

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente e Passività potenziali

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Assenti - La voce non è stata movimentata.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Assenti - La voce non è stata movimentata

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell’Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macro-voci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macro-voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse. Si sottolinea che, in considerazione delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) e delle innovazioni introdotte dall’OIC 12, sono stati modificati gli schemi di Bilancio in recepimento delle normative vigenti e di quanto disposto con Circolare federale UAB 3526/20. Anche ai fini del confronto con gli anni precedenti si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali UAB n. 11111/16 e 01939/18, a classificare gli importi movimentati nelle sezioni di legge. In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Come meglio riportato nella relazione sulla gestione del Presidente, il 2023 è stato un anno estremamente difficile per la gestione ordinaria dell’Ente, poiché dalla situazione geopolitica dell’Est Europa, dall’aumento dei costi delle fonti energetiche, dalla riduzione dei consumi che ha pesato notevolmente, gravando sugli equilibri socio-economici della Nazione. In questo contesto i settori dell’auto-motive e della distribuzione del carburante hanno risentito di una fortissima contrazione. Nonostante ciò l’Ente ha mantenuto gli equilibri economici della gestione, raggiungendo un risultato positivo, e guarda con fiducia ad un ritorno della normalità nel prossimo futuro.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell’esercizio in esame raffrontati con quelli dell’esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
Gestione Caratteristica	106.669	70.278	36.391
Gestione Finanziaria	-250	-616	-366

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	106.419	69.662	36.757

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente. Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
666.541	674.132	-7.591

La variazione è imputabile in particolar modo alle seguenti voci:

- Ricavi vendita carburanti € -24.606
- Quote sociali € +15.351
- Proventi per cessione auto in uso € +566
- Proventi per manifestazioni sportive € +718
- Proventi per la riscossione delle tasse auto € +379

Si specifica che i ricavi delle vendite e delle prestazioni appartengono alla categoria dei ricavi e proventi di attività stabilite nello statuto. Tutti i ricavi sono emersi economicamente nell’area geografica della provincia di Teramo.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
311.463	256.713	54.750

La variazione in aumento è riferita alla rilevazione in particolar modo nelle seguenti voci:

- Contributi da Altri Enti € -1.680
- Concorsi e rimborsi diversi € -5.726
- Affitti di immobili € +4.118
- Affitti di aziende € +60.298
- Canone marchio delegazioni € -713
- Provvigioni attive € -1.885

Nella Macrovoce A) VALORE DELLA PRODUZIONE non si registrano Proventi Straordinari nell'Esercizio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro-voce “Costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente. Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
1.747	1.951	-204

B7 - Per servizi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
380.179	384.731	-4.552

Le principali variazioni delle spese per prestazioni di servizi riguardano i costi per la gestione dei PVC (€ - 48.349), delle spese per servizi responsabile preposto (€ -4.167), delle manutenzioni ordinarie (€ +33.107), delle spese per la conduzione dei servizi dell’ente (€ -3.220) e quelle per la fornitura di energia elettrica (€ - 2.048).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
17.772	17.772	0

La voce B8 è composta da fitti passivi dei locali uffici Sara Assicurazioni, in località Giulianova, e Terreni ad uso commerciale su cui insiste un distributore stradale di carburanti in Fraz. Putignano Teramo.

B9 - Per il personale

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
47.307	50.134	-2.827

La voce è composta da stipendi per € 28.674, trattamento accessorio aree per € 7.647, oneri sociali per € 8.447, quota annua TFR 2.331, altri costi € 208. Le retribuzioni hanno rispettato il CCNL vigente e quanto previsto dall’accordo per la costituzione del fondo integrativo per il personale dell’Ente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
83.390	83.483	-93

La voce presenta un leggero decremento. Anche in relazione a quanto specificato nelle precedenti tabelle si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per € 265, le immobilizzazioni materiali per € 82.227. Si è provveduto, inoltre, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 898.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata nell'esercizio in corso.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata nell'esercizio in corso.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
340.940	322.496	18.444

Nella voce B14, sono state apportate le riclassificazioni ex D.Lgs. 139/2015. La principale motivazione della variazione dei costi è da ritrovarsi in una maggiore incidenza delle aliquote sociali (€ + 10.464).

L'Ente inoltre continua una politica di miglioramento dell'efficienza interna.

Nella Macrovoce B) COSTI DELLA PRODUZIONE non si registrano Oneri Straordinari nell'Esercizio.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
24	18	6

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancario ordinario

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
274	634	-360

I valori riguardano gli oneri finanziari per la messa a disposizione di uno scoperto di conto, e gli interessi di un finanziamento passivo.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La macro-voce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

D18 – Rivalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

D19 – Svalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRAP e all’ IRES.

20 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
51.665	32.196	19.469

Le imposte a carico dell’esercizio si compongono di € 6.857 per IRAP calcolata con il metodo retributivo e di € 44.808 per IRES. Proporzionalmente l’IRES risulta elevata per effetto dell’elevato imponibile ripreso fiscalmente a causa dell’impossibilità di dedurre costi istituzionali.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L’Ente nel corso dell’esercizio ha generato un utile di € 54.754. In adesione a quanto disposto dalla L.125/2013, ed in attuazione all’art. 9 del “Regolamento per l’adeguamento ai principi di razionalizzazione e

contenimento della spesa dell'Automobile Club Teramo 2023-2025", si propone destinare l'utile conseguito ad "Utili portati a nuovo" nel Patrimonio Netto per il miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Consistenza 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2023
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

La dotazione di personale rimane invariata.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica / Fabbisogno del Personale

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	2	0
Area C	2	1
Totale	4	1

Il Piano dei Fabbisogni del personale è stato rideterminato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 26/10/2020.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell’Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.811
Collegio dei Revisori dei Conti	4.466
Totale	10.277

L’importo dei compensi dell’Organo Politico amministrativo non superano quelli in essere al 01/01/2014, come previsto dall’art. 8 comma 3 del citato Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Teramo adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 26/10/2020.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L’Ente nel corso dell’Esercizio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

4.4 FATTI DI RILEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell’esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti di rilevo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente risultante dal presente bilancio;

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti di rilevo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell’esercizio successivo;

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

RAPPORO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2023 al 31/12/2023														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale	87.859,00	10.800,00								98.659,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Sviluppo attività associativa	141.156,00								320.152,00	461.308,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche	899,00								243,00	1.142,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva									1.041,00	1.041,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E	003 - Servizi ed affari generali per	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.747,00	150.265,00	6.972,00	47.307,00	83.390,00				19.504,00	309.185,00
				TOTALI	1.747,00	380.179,00	17.772,00	47.307,00	83.390,00				340.940,00	871.335,00

Nella tabella sono rappresentate le voci di costo suddivise per attività sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica risultanti dal sistema informativo gestionale GSAWeb2 in uso.

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

RAPPORO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Anno 2023							
Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
LA SICUREZZA SI FA STRADA	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE		4.049,50			4.049,50
		TOTALI		4.049,50			4.049,50

Il progetto abbraccia il tema dell'Educazione e della Sicurezza Stradale e si sviluppa attraverso incontri periodici di sensibilizzazione e formazione rivolti agli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado con il coinvolgimento dei Docenti "referenti", delle famiglie e delle Istituzioni pubbliche locali. L'attività formativa è supportata anche dall'utilizzo di un simulatore di guida per moto. La finalità perseguita nel progetto è di formare una cultura della Sicurezza Stradale nella nuova generazione seguendo strategie di organizzazione e cooperazione con tutti i soggetti coinvolti interni ed esterni al mondo della scuola, ivi comprese le famiglie, per attuare un percorso formativo integrato che possa far sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alla

circolazione stradale e, quindi, indurre comportamenti virtuosi, con la chiara consapevolezza delle “regole della strada” e l’importanza delle stesse.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI Anno 2023						
Divisione / Gruppo	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2023	Target realizzato anno 2023
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	LA SICUREZZA SI FA STRADA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	Sviluppo della consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e miglioramento delle capacità di guida dei giovani	Numero delle Istituzioni Scolastiche coinvolte nella provincia di Teramo	1,00	2,00
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	LA SICUREZZA SI FA STRADA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	Sviluppo della consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e miglioramento delle capacità di guida dei giovani	Numero degli studenti coinvolti	110,00	166,00

Oltre all’organizzazione degli incontri formativi – informativi con gli studenti, l’Automobile Club Teramo ha provveduto alla distribuzione ad ogni alunno di un manuale operativo di settore e della licenza di una innovativa App finalizzata all’esercitazione e ad una migliore e più costruttiva partecipazione degli alunni coinvolti. Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

4.6 REGOLAMENTO PER L’ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL’AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Ai sensi dell’art. 2 comma 2 bis L.125/2013, così come modificato dalla legge n. 157 del 19 Dicembre 2019, con Delibera 18 del 26/10/2020 il Consiglio Direttivo ha aggiornato il regolamento “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Teramo”.

Nel dettaglio vengono illustrati i risultati analitici conseguiti nell’anno per effetto della gestione sulle spese soggette a riduzioni:

Tabella 4.5.1: Dettaglio riduzioni spese art. 5 comma 1 e 2

DETtaglio CALCOLO RIDUZIONE ED ANALISI B6-B7-B8	Valori Medi 2016-2018	Consuntivo 2023
B6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI spese al calcolo rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2 dei costi direttamente connessi alle attività di vendita	€ 1.701	€ 1.747
B7) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI spese al calcolo rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2 dei costi direttamente connessi alle attività di vendita	€ 308.857	€ 380.179
B8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI spese al calcolo rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2 dei costi direttamente connessi alle attività di vendita	€ 17.772	€ 17.772
TOTALE DELLE VOCI B6)B7)B8) rettificate secondo l'art. 5.2	€ 103.185	€ 104.220
VERIFICA RISPETTO OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO		
A) Valore medio delle voci B6)B7)B8) 2016-2018 soggette a riduzione - Art. 5 c. 1 e 2		€ 103.185
B) Incremento valori medi A) del 50% della media Utili d'esercizio 2016-2018 Art.5.1		€ 46.271
C) Valore del Limite di spesa per l'esercizio in corso A)+B)		€ 149.456
Consuntivo 2020 Spese B6)B7)B8) oggetto di riduzione rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2		€ 104.220

Dal prospetto emerge il pieno rispetto del vincolo sancito dall'art. 5 regolamento. Il limite di spesa € 149.456, rappresentato dalla media del valore delle voci B6), B7) e B8) per gli anni 2016-2018, ed aumentato del 50% della media degli utili degli stessi anni, è stato rispettato avendo rilevato l'Ente una spesa complessiva, allineata come da art. 5 comma 2, pari ad € 104.220.

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle ulteriori riduzioni previste dal regolamento rispetto a quelle già contenute nel risultato di cui al prospetto 4.5.1:

- art. 4: M.O.L. almeno in pareggio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	978.004
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	978.004
4) Costi della produzione	871.335
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	83.390
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	787.945
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	190.059

- art. 6 comma 2: il valore nominale dei buoni pasto non ha subito variazioni e rispetta i limiti previsti del regolamento;
- art. 6 comma 3: le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non hanno superato il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016-2018.

- Art. 7: le spese del personale sono inferiori al limite fissato al 31/12/2016 (fissato al 90% della spesa del personale riferita al 2010, cioè € 168.678) .
- Art. 8 comma 3: i compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente non superano quelli in essere al 01/01/2014.

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario nonché dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione del Presidente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Teramo, 3 aprile 2024

F.to Il Direttore
Donato Ciunci

F.to Il Presidente
Carmine Cellinese